

PALLANZA, SOLO OGGI DALLE 10 ALLE 18

La visita al museo del Paesaggio diventa una realtà aumentata

Anziché fermarsi solo a guardare le sculture in gesso di Troubetzkoy o la pinacoteca si possono anche indossare occhiali tecnologici che permettono di provare un'esperienza di realtà aumentata: ultimo giorno oggi per essere spettatori attivi di «reFlow», performance dal vivo curata dalla compagnia torinese Coorpi al museo del Paesaggio di Verbania. Il debutto è stato ieri. Oggi si replica: nel

costo del biglietto di ingresso al museo - 5 euro con ridotti a 3 - il viaggio nelle arti performative è incluso. Sono previsti due accessi l'ora dalle 10 alle 18 (ogni 30 minuti). Si è creata così l'occasione per vedere le stanze del museo con l'aggiunta di uno spettacolo che gli altri giorni non c'è.

«ReFlow» rientra nel circuito di spettacoli «onLive - Il più grande palcoscenico digitale del Piemonte» promosso

da Piemonte dal Vivo ed è sostenuto da Cross project che lavora con le arti performative in particolare su Verbania. Oggi chi indossa gli «occhiali» al museo del Paesaggio entra in un mondo parallelo: il visitatore sperimenta cioè la realtà aumentata e - più o meno consapevolmente - prende parte alla performance che richiede solo di muoversi liberi per la stanza con il visore sugli occhi.



Ieri le prime visite al museo con il visore della realtà aumentata

La realtà aumentata fa interagire il concreto con il virtuale, ovvero i corpi in movimento dal vivo e le loro contrazioni, la fatica del danzare, il sudore che vengono

mappati e videoproiettati come se passassero da una lente di ingrandimento mentre dei suoni viene fatto un concentrato. B.A.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



137947